

Non vuole parlare della Chiesa. Dopo il carcere ha paura

Le interviste virtuali: “Galileo spiega canticchiando”

di **Leo Donati**

Galileo Galilei è stato uno dei massimi scienziati italiani di tutti i tempi. Di fronte alle recenti affermazioni di Papa Ratzinger, secondo le quali «la scienza non è in grado di elaborare principi etici; essa può soltanto accoglierli in sé e riconoscerli come necessari per debellare eventuali patologie» abbiamo sentito il bisogno di consultare il grande vecchio di Arcetri. Lo raggiungiamo nella sua casa fiorentina, mentre è intento a smontare un termometro digitale di ultima generazione e a canticchiare una canzone:

Venga venga, si accomodi... (canta)
Che bella cosa
'na jurnata 'e sole...

Signor Galilei, buongiorno. Non sapevo che le piacesse cantare.

Adesso lo sa... Cantando mi faccio compagnia
Sole che sorgi
libero e giocondo

Ma signor Galilei! Questo è un canto di destra: non mi dica che ha simpatie per quelli là...

Macché destra e destra! Questo è un inno del mio amico Puccini... Toscana come me. Ma se vuole, posso cambiare:
Voglio vivere così
col sole in fronte

Musica di Bixio, testo di Cherubini. Il suo è tutto un repertorio incentrato sui pianeti, a quanto sento.

E la sorprende? Chi può farlo meglio di me? Ho passati anni e anni a studiarli
La Luna si veste d'argento
il Sole si spoglia dell'or

Festival di Sanremo... Va bene, ma può smettere per un momento? Ho l'impressione che lei sfugga alla mia domanda facendo il pendolo tra una canzone e l'altra.

Non posso esimermi. Il pendolo è uno dei cardini dei miei studi
Guarda come dondolo
guarda come dondolo
con il twist

Conosco la canzone di Vianello e pure i suoi studi a proposito del pendolo. Ma non potrebbe rispondere alla mia domanda?

Quale domanda?

Quella sulle parole del Papa a proposito della scienza.

Quale Papa?

Quello attuale...

Non lo conosco. Quello precedente mi stava simpatico. Mi aveva anche riabilitato, chiedendo scusa per la mia condanna
Papa loves mambo...

Oddio, pure un mambo cubano!

Non le piace? Vuole che torni ai pianeti? Allora ascolti
Lune la fune
Marte le scarpe
Mercole le nespole
Giove le òve
Venere la cenere...

Questa è una filastrocca popolare. Ma la prego, la smetta di fare il cantante. Lei è un grande scienziato. Come risponde al Papa?

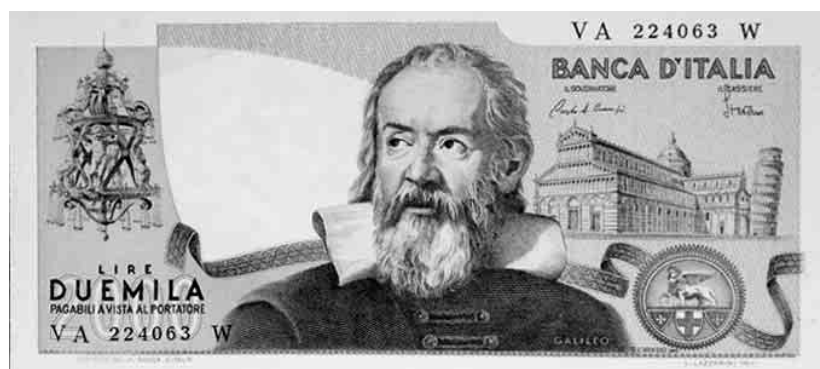
Come rispondo?
Oh mein papà
sei l'uomo più adorabile

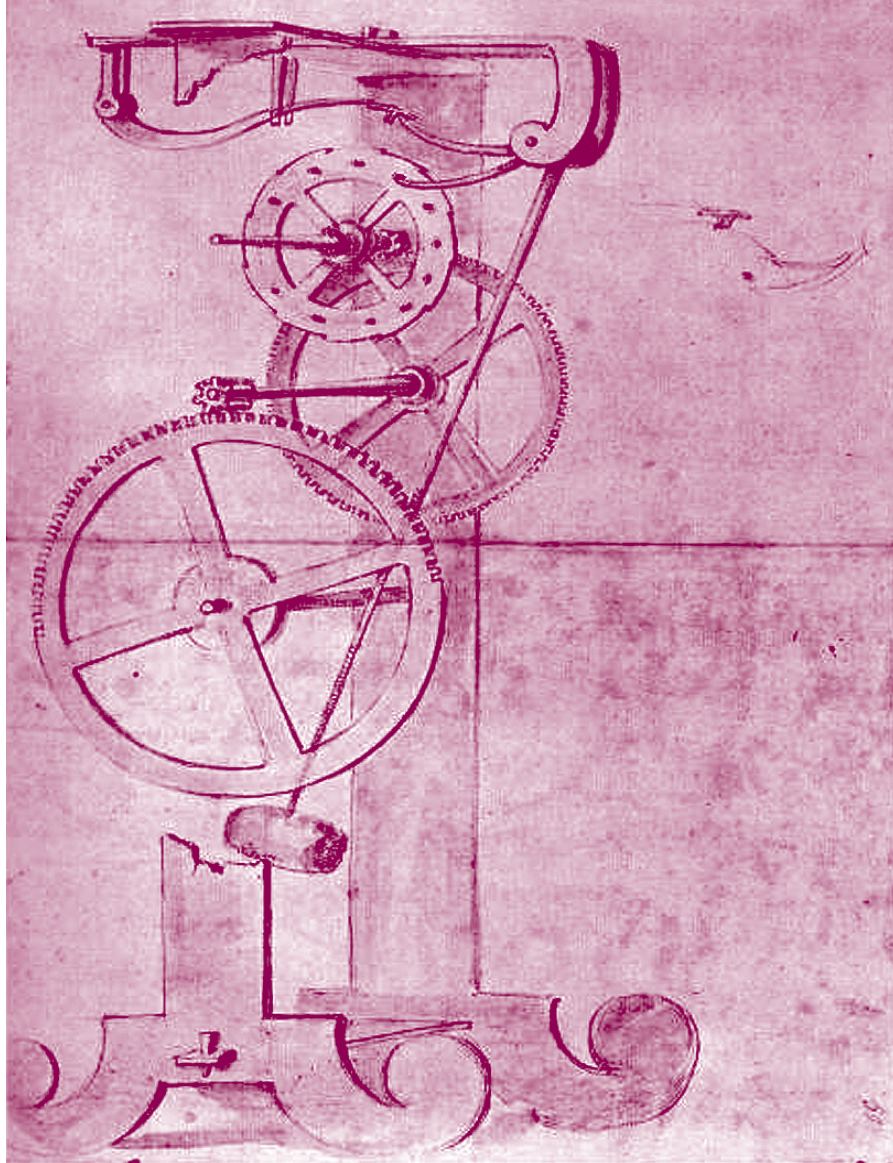
«Papa», non «papà»!

Mi scusi... Allora senta questa:
Quando che more un papa
sonano le campane
piangono le p...

Ma signor Galilei! Ma le pare una cosa da scienziato serio? Queste sono strofette da mangiapreti. Così corre il rischio di finire in galera per vilipendio!

■ L'effigie di Galileo Galilei sulle vecchie banconote da duemila lire.





■ Una macchina di Galileo Galilei.

Sia mai! Ho già fatto quell'esperienza per aver detto che è la terra a girare attorno al sole e non viceversa...

*Giro giro tondo
casca il mondo
casca la terra
tutti giù per terra*

E questa filastrocca infantile che c'entra adesso?

È un diversivo. Tanto per non affrontare l'argomento e correre quel rischio che diceva lei. Preferisco tessere le lodi del mio adorato sole

*Jesce sole
jesce sole
nun te fa' cchiù suspira'*

Ah, pure il canto delle lavandaie del Vomero! La sua sta diventando una mania.

Non le permetto codeste affermazioni! Ho lavorato una vita a studiare i moti celesti, ci sono invecchiato sopra, ho pagato col carcere e lei mi dice che è una mania! Lei non sa cosa significa il carcere:

*Drento a Regina Coeli c'è uno
[scalino]
chi non l'ha mai passato
nun è romano*

Infatti lei è fiorentino. Anzi no, pisano. Però per favore, basta cantare. Torniamo a bomba.

A bomba?
*Ma bomba o non bomba
arriveremo a Roma*

Pure Venditti! Non le sfugge nulla del repertorio italiano.

Ci mancherebbe...
*Lasciatemi cantare
con la chitarra in mano
lasciatemi cantare
sono un italiano...*

E pure Toto Cotugno! Senta, ho capito che lei non vuole fare dichiarazioni. Teme di mettersi contro la Chiesa, la capisco. Ma le cose sono cambiate, sa? C'è tanta gente che ama la scienza e il progresso e non si fa condizionare dalla religione.

Ma mi faccia il piacere... Tutti lì a genuflettersi... Dicono dicono ma poi che cosa cantano?

Dio come ti amo...

Lei si sbaglia. Modugno si rivolgeva a una donna per dirle quanto l'amava e «Dio» non era il soggetto, ma solo una esclamazione.

Sarà come dice lei... Ma io non mi fido. Guardi Rutelli: è partito radicale ed è finito margherito. E Malaparte? Un mangiapreti, poi, tac!, in punto di morte si è convertito. Per non parlare di Guttuso. E Bertinotti? Dice che è alla ricerca... Io non ho nessuna dichiarazione da fare. E ora se ne vada. Mi aspetta una eclissi e non me la voglio perdere...

*Lo sole se ne va
lo sole se ne va
lo sole se ne va
domani torna*

E dopo questo canto popolare siciliano, mi lasci mettere l'occhio al mio cannocchiale, perché vede «la filosofia è scritta in questo grandissimo libro che continuamente ci sta aperto innanzi a gli occhi (io dico l'universo), ma non si può intendere se prima non s'impara a intender la lingua, e conoscer i caratteri, né quali è scritto. Egli è scritto in lingua matematica, e i caratteri son triangoli, cerchi, ed altre figure geometriche, senza i quali mezzi è impossibile a intenderne umanamente parola; senza questi è un aggirarsi vanamente per un oscuro labirinto»

Questo lei lo scrisse nel Saggiatore. Parole sante... Va bene, va bene, me ne vado e la lascio alle sue osservazioni. Arrivederci.

Certo che ci rivedremo. Il mondo gira con una rotazione che dura 24 ore... Perciò se io resto qui, fermo, lei prima o poi ripasserà. ■

P.S.: Galileo Galilei nacque a Pisa il 15 febbraio 1564 e morì ad Arcetri, l'8 gennaio 1642. È stato uno più grandi scienziati dell'epoca moderna. Fondamentale è stato il suo ruolo nella rivoluzione astronomica e il suo sostegno al sistema eliocentrico e alle teorie copernicane. Accusato di voler sovvertire la filosofia naturale aristotelica e le Sacre Scritture, Galileo fu per questo condannato come eretico dalla Chiesa cattolica e costretto, il 22 giugno 1633, all'abiura delle sue concezioni astronomiche.